

Via monte Nero, 40/B - 21049 TRADATE (VA) ITALY Phone: +39 (0)331841070 - e-mail:datexel@datexel.it - www.datexel.it

Manuale Utente DAT 8016

MODULO MODBUS TCP/IP SERVER - 4 INGRESSI ISOLATI TC E mV

DESCRIZIONE GENERALE

Tutti i dati condivisi da un modulo comunicante con protocollo Modbus TCP/IP vengono mappati in tabelle, dove ad ogni dato viene associato un determinato indirizzo.

Ogni dato può essere di due tipi:

- "REGISTRO", costituito da 2 byte (word di 16 bit), può essere associato a ingressi o uscite analogiche, variabili, set-point, ecc...

- "COIL", costituito da 1 bit singolo, può essere associato a ingressi digitali, uscite digitali oppure a stati logici

Un registro può anche contenere l'immagine (specchio) di più coils, ad esempio i 16 ingressi digitali di un dispositivo possono essere letti o scritti come bit, quindi singolarmente, indirizzando il coil relativo ad ogni ingresso, oppure possono essere letti o scritti come un'unica porta indirizzando il registro associato, dove ogni bit corrisponde ad un coil.

Nel protocollo Modbus, i registri ed i coil si suddividono nei seguenti banchi di indirizzi:

0xxxx e 1xxxx = Coils (bit)

3xxxx e 4xxxx = Registri (word)

Per utilizzare le funzioni di lettura e/o scrittura dei registri e dei coils fare riferimento alle tabelle riportate nel seguente manuale.

E' possibile accedere ai registri interni del modulo tramite comando diretto Modbus TCP/IP oppure tramite web server integrato.

La configurazione del modulo può essere eseguita interamente dall'interfaccia web (vedi la sezione "Struttura Web Server Integrato").

Per consentire una più agevole ricerca del dispositivo in rete è possibile utilizzare il software "Search Device" scaricabile dal sito internet www.datexel.it nella sezione "Software & Driver".

Per una corretta installazione del dispositivo fare riferimento al datasheet del prodotto scaricabile dal sito internet www.datexel.it

Datexel srl si riserva il diritto di modificare il presente manuale per scopi tecnici o commerciali senza alcun preavviso.

Datexel srl si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte le caratteristiche dei propri prodotti senza alcun preavviso ed in ogni momento.

FUNZIONI MODBUS SUPPORTATE

Modbus Function Code	Modbus Function	Description	Maximum Reading/Writing
01	Read Coil Status	Lettura Coils multipli (banco 0xxxx)	128 coils
02	Read Input Status	Lettura Coils multipli (banco 1xxxx)	128 coils
03	Read Holding Register	Lettura Registri multipli (banco 4xxxx)	64 registers
04	Read Input Register	Lettura Registri multipli (banco 3xxxx)	64 registers
05	Write Single Coil	Scrittura Coil singolo	1 coil
06	Write Single Register	Scrittura Registro singolo	1 register
15 (0x0F)	Write Multiple Coils	Scrittura Coils multipli	32 coils
16 (0x10)	Write Multiple Registers	Scrittura Registri multipli	32 registers

STRUTTURA DEI REGISTRI

I registri interni dei dispositivi Modbus vengono rappresentati principalmente in due formati *Unsigned Integer* oppure *Signed Integer*. Nei registri con segno (Signed Integer), il bit più significativo rappresenta il segno del valore contenuto pertanto i valori rappresentati sono tra ±32767 mentre in quelli senza segno (Unsigned Integer) i valori rappresentati sono tra 0 e 65535. Quindi, nel caso in cui vengano letti registri Signed Integer e il valore fosse superiore a 32767, è necessario sottrarre 65536 dal valore letto per ottenere il vero valore con segno.

I registri hanno la seguente struttura a 16 bit (WORD):

Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Descr	MSB	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	LSB
Byte	HB (1 byte)						LB (1 byte)									

Legenda

MŠB → Bit più significativo (Most Significant Bit)

LSB → Bit meno significativo (Least Significant Bit)

HB → Parte alta del registro (High Byte)

LB → Parte bassa del registro (Low Byte)

MAPPATURA REGISTRI MODBUS

Modbus Register (base 1)	Modbus Register (base 0)	Description	Register Type/Format	Access	Storage		
40002	1	Firmware[0]	-	RO	FW		
40003	2	Firmware[1]	-	RO	FW		
40004	3	Reserved	-	-	-		
40005	4	Reserved	-	-	-		
40007	6	Unit ID	16-bit, Unsigned	R/W	EEPROM		
40011	10	System Flags	16-bit, Unsigned	R/W	RAM		
40013	12	Watchdog Timer	16-bit, Unsigned	R/W	EEPROM		
40031	30	Input Type Channel 0	16-bit, Unsigned	R/W	EEPROM		
40032	31	Input Type Channel 1	16-bit, Unsigned	R/W	EEPROM		
40033	32	Input Type Channel 2	16-bit, Unsigned	R/W	EEPROM		
40034	33	Input Type Channel 3	16-bit, Unsigned	R/W	EEPROM		
40041	40	Analog Input 0	16-bit, Signed	RO	RAM		
40042	41	Analog Input 1	16-bit, Signed	RO	RAM		
40043	42	Analog Input 2	16-bit, Signed	RO	RAM		
40044	43	Analog Input 3	16-bit, Signed	RO	RAM		
40050	49	Break Status	16-bit, Unsigned	RO	RAM		
41241	1240	Offset Input 0	16-bit, Signed	R/W	EEPROM		
41242	1241	Offset Input 1	16-bit, Signed	R/W	EEPROM		
41243	1242	Offset Input 2	16-bit, Signed	R/W	EEPROM		
41244	1243	Offset Input 3	16-bit, Signed	R/W	EEPROM		

MAPPATURA COILS

Modbus Coil (base 1)	Modbus Coil (base 0)	Description	Register Type/Format	Access	Storage
00161	160	Watchdog Enable	1-bit	R/W	RAM
00162	161	Watchdog Event	1-bit	R/W	RAM
00163	162	Power-Up Event	1-bit	R/W	RAM

NOTE:

- I registri ed i coils marcati nella colonna 'Access' con la dicitura RO sono registri di sola lettura (Read Only).
 I registri ed i coils marcati nella colonna 'Access' con la dicitura R/W sono registri di lettura e scrittura (Read/Write).
 I registri ed i coils marcati nella colonna 'Storage' con la dicitura EEPROM risiedono nella memoria non volatile pertanto mantengono il loro valore in modo permanente anche in caso di assenza di alimentazione.

Attenzione: questi registri/coils non devono essere scritti in modo continuativo perchè la EEPROM potrebbe danneggiarsi irrimediabilmente.

- Per i moduli della serie DAT8000, il banco 0xxxx è lo specchio del banco 1xxxx, come il banco 3xxxx è lo specchio del banco 4xxxx, quindi ad esempio il primo registro può essere indirizzato indifferentemente come 30002 (con la funzione 04) o 40002 (con la funzione 03).
- FW → fisso da firmware. Il valore è definito nel firmware.
 - EEPROM → il valore è memorizzato in una memoria non volatile in modo permanente (vedi nota 3).
 - RAM o il valore è memorizzato in una memoria volatile. In assenza di alimentazione il valore memorizzato viene azzerato.

DESCRIZIONE REGISTRI MODBUS

40002 / 40003: VERSIONE FIRMWARE (FIRMWARE)

Campo di 2 registri di sola lettura, che contiene l'identificativo firmware dato dal costruttore.

Versione firmware: 8500 e successive

40007: NODE ID

Contiene l'indirizzo MODBUS del modulo; sono permessi gli indirizzi da 1 a 245.

Questo dato è necessario per l'indirizzamento corretto del prodotto nella rete modbus, e deve seguire l'indirizzo IP.

- Default del costruttore: Dec: 1, Hex: 01 INIT: Dec 245, Hex: F5.

40011: SYSTEM FLAGS

Questo registro contiene abilitazioni ed eventi di sistema del modulo. Sono programmabili i seguenti parametri:

Abilitazione Evento Watchdog: questo bit permette di abilitare l'evento Watchdog (0 = Watchdog disabilitato, 1 = Watchdog abilitato). Se attivo ed il modulo non riceve comandi per il tempo specificato nel registro 40013 "Watchdog timer" il led verde PWR lampeggia.

Se questa funzione è richiesta deve essere abilitata all'accensione del dispositivo; il bit "Evento Watchdog" deve essere resettato manualmente quando l'evento Watchdog è avvenuto.

Evento Watchdog: questo bit se a 1 segnala l'avvenuta condizione di Watchdog (0 = Condizione normale; 1 = Condizione di allarme)

Evento PowerUp: questo bit viene forzato a 1 ad ogni accensione, indicando che il modulo è stato spento oppure resettato. Scrivendo il bit a 0 e monitorando il suo stato, è possibile sapere se è avvenuto un reset del modulo (0 = il modulo non si è resettato; 1 = reset avvenuto). Questo bit deve essere resettato manualmente.

Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Coil						163	162	161								
Descr	Descr Abilitazione evento Watchdog Evento Watchdog Evento Power-up															

40013: WATCHDOG TIMER

Bit

Descr

15

14

13

12

11

10

9

Contiene il valore del timer Watchdog, espresso in step di 1 secondo. Se il Watchdog è abilitato e il modulo non riceve comandi per un tempo pari al valore contenuto in questo registro, scatta l'allarme Watchdog (vedasi descrizione registro "System Flags").

- Default del costruttore: 10 (10 sec.)

40031: INPL	JT TYF	PE Cha	nnel (<u>)</u>													
Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0	
Descr	-									Tipo ingresso 0							
40032: INPUT TYPE Channel 1																	
Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0	
	-								Tipo ingresso 1								
Descr				-	•						Т	īpo ing	gresso	1			
Descr 40033: INPL	JT TYF	E Cha	nnel 2								T	īpo ing	gresso	1			
	JT TYF 15	PE Cha	13		11	10	9	8	7	6	5 5	ipo ing	gresso 3	2	1	0	
40033: INPL				12		10	9	8	7	6	5	4		2	1	0	

7

6

5

3

Tipo ingresso 3

2

8

Input Type	Value (Hex)	Value (Dec)	Value (Bin)
Disabled	00	0	00000000
250 mV	01	1	0000001
Tc J	04	4	00000100
Tc K	05	5	00000101
Tc R	06	6	00000110
Tc S	07	7	00000111
Tc T	08	8	00001000
Tc B	09	9	00001001
Tc E	0A	10	00001010
Tc N	0B	11	00001011

Questi registri consentono di configurare il tipo di ingresso per ogni canale in relazione al tipo di sensore collegato.

1

0

La tabella sotto mostra i tipi di sensori che possono essere collegati con il corrispondente valore da scrivere sulla parte bassa del registro di ciscun canale nel caso in cui la configurazione avvenisse tramite comandi modbus (senza utilizzare l'interfaccia web).

Attenzione: questi registri risiedono in EEPROM, pertanto non devono essere scritti in modo continuativo o ad ogni ciclo del master perchè potrebbe causare gravi danni alla eeprom del dispositivo.

40041: ANALOG INPUT 0 40042: ANALOG INPUT 1 40043: ANALOG INPUT 2 40044: ANALOG INPUT 3

Questi registri restituiscono la misura di ogni canale, convertita in unità ingegneristiche: i valori sono espressi in centesimi di mV per l'ingresso in mV e decimi di °C per gli ingressi in Tc.

Esempi di lettura:

- Ingresso è stato impostato come **mV** Valore letto sul registro: 24656 → 246,56 mV
- Ingresso impostato come Tc
 Valore letto sul registro: 253 → 25,3 °C

Туре	Decimals
Tc (°C)	1
mV	2

Nota: in condizione di INIT, le misure degli ingressi analogici non vengono aggiornate!

40050: BREAK STATUS

Quando il sensore collegato ad un canale si trova in condizione di break (per la rottura del sensore, per il cavo scollegato o per la sovratemperatura),

il bit corrispondente al canale viene impostato a 1.

Bit	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
Input													In 3	In 2	In 1	In 0
Descr	Break ingresso 3 Break ingresso 2 Break ingresso 1 Break ingresso 0															

41241: OFFSET INPUT 0 41242: OFFSET INPUT 1 41243: OFFSET INPUT 2 41244: OFFSET INPUT 3

Questi registri contengono i valori di offset per ciascun ingresso.

I valori sono espressi in centesimi di mV per l'ingresso in mV e decimi di °C per gli ingressi in Tc.

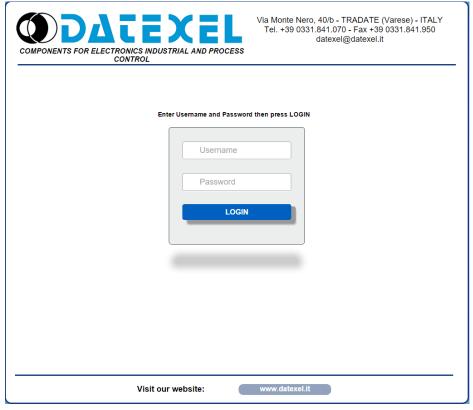
Attenzione: questi registri risiedono in EEPROM, pertanto non devono essere scritti in modo continuativo o ad ogni ciclo del master perchè potrebbe causare gravi danni alla eeprom del dispositivo.

DESCRIZIONE WEBSERVER INTEGRATO

Dopo aver aperto il browser, digitare nella barra indirizzi l'indirizzo IP del dispositivo.

Apparirà la seguente schermata. In funzione del Web browser utilizzato alcune icone e/o scritte possono avere piccole variazioni di forma e colore. I browser supportati sono: Chrome, Firefox, Opera, Internet Explorer e Edge.

Se necessario, è possibile collegarsi al sito web Datexel per il download di data-sheet e user guide del dispositivo in uso cliccando sul pulsante "www.datexel.it" nella parte inferiore della schermata.



Digitare Username e Password. Se sono configurate le impostazioni di default i dati sono:

Username: Fact_user Password: Fact_pwd

Premere il pulsante "LOGIN" per accedere alla pagina di menù del dispositivo.

Apparirà la seguente schermata principale.

Nelle pagine web seguenti, nella parte superiore della schermata appariranno i seguenti pulsanti:

"Indietro" per tornare alla schermata precedente; "Home" per ritornare alla schermata principale; "Logout" per uscire e ritornare alla pagina di accesso.



Per accedere alla pagina "Menù Principale" del dispositivo, selezionare la lingua desiderata dal menù a tendina e premere il pulsante "OK". Apparirà la seguente schermata



La presente pagina permette di accedere ai parametri interni di configurazione del modulo. Passando il puntatore del mouse sopra il richiamo del menù apparirà un tool tip in verde che indirizzerà l'utente nella navigazione dei menù che sono così suddivisi:

Impostazioni di Rete: permette di impostare i parametri di comunicazione ethernet del modulo.

Impostazioni di Sistema: permette di impostare i parametri di configurazione di sistema del modulo.

Aggiornamento Software: permette di eseguire, se necessario, un aggiornamento software del modulo.

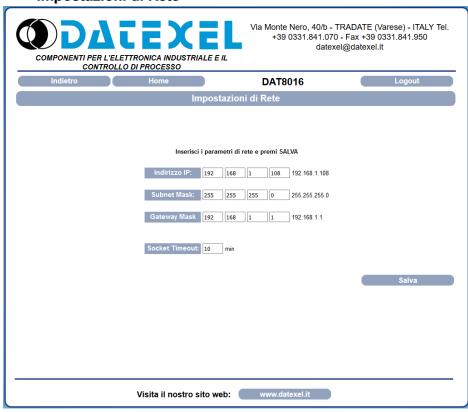
Username e Password: permette di impostare i dati di accesso che verranno utilizzati nella pagina di login.

Ingressi analogici: permette di visualizzare i valori degli ingressi analogici e se necessario di disabilitarne uno o più.

Di seguito verranno illustrati i menù.



Impostazioni di Rete



Indirizzo IP: permette di visualizzare ed impostare l'indirizzo IP univoco del dispositivo sulla rete in uso.

Subnet Mask: permette di impostare il parametro di Subnet Mask al fine di determinare la rete di appartenenza del dispositivo.

Gateway Mask: permette di impostare il parametro di Gateway Mask per il corretto indirizzamento dei dati.

Socket Timeout: permette di impostare il tempo espresso in minuti trascorso il quale, in assenza di trasmissione dati, il dispositivo chiuderà il socket di comunicazione Modbus TCP (porta 502).

Per salvare i parametri impostati, premere il pulsante "Salva". Attendere il reset del modulo e accedere al dispositivo con i nuovi parametri di comunicazione.

COMPORTED FOR SETTINGNESS INTOLEY (NEEDS) TRAY TIEL +9 031 184 (201) A 100 - 9 02 031 64 (30) COMPORTED FOR SETTINGNESS INTOLEY COMPORTED FOR SETTINGNESS

Impostazioni di Sistema



Nome: permette di visualizzare ed impostare il parametro NetBiosName del dispositivo. Questo parametro costituito da una stringa di max 15 caratteri, verrà visualizzato a fianco dell'indirizzo IP nel software "Search Device" e può essere utilizzato nei programmi che implementano il riconoscimento di questo dato.

Indirizzo Modbus: permette di visualizzare l'indirizzo modbus del dispositivo; il parametro viene forzato a 245 nella condizione di INIT.

Abilitazione Watchdog (rif. Reg "System Flags"): questo flag permette di abilitare l'evento Watchdog

Timeout (rif. Reg "Watchdog timer"): permette di impostare il valore del timer WatchDog, espresso in step di 1 secondo.

Evento Watchdog (rif. Reg "System Flags"): questo flag segnala l'avvenuta condizione di Watchdog (0 = Condizione normale;1 = Condizione di allarme)

Evento Power-up (rif. Reg "System Flags"): questo flag viene forzato a 1 ad ogni accensione, indicando che il modulo è stato spento oppure resettato. (0 = il modulo non si è resettato; 1 = reset avvenuto).

Per salvare i parametri impostati, premere il pulsante "Salva". Per leggere i parametri dal dispositivo premere il tasto "Aggiorna".



Questa sezione, in caso di necessità, permette di aggiornare versione di firmware e di webserver del dispositivo. Per eseguire l'aggiornamento cliccare sul pulsante Upgrade. Si aprirà una finestra di richiesta credenziali per poter procedere all'aggiornamento. Contattare il servizio Assistenza tecnica per informazioni sulla procedura da seguire. Il parametro "Firmware attuale" indica la versione firmware caricata sul dispositivo.

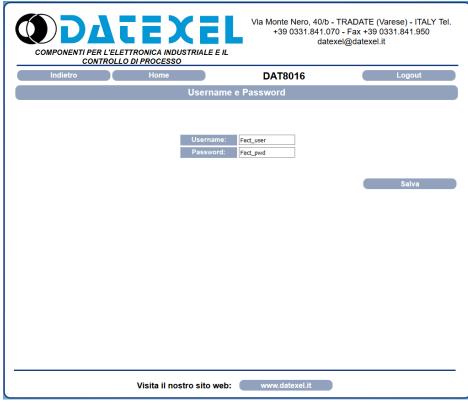
Il parametro "WebPage Version" indica la versione delle pagine web caricate sul dispositivo.

Aggiornamento Software



Username e Password





Questa sezione permette di impostare nome utente e password per l'accesso al Webserver del dispositivo. **Username**: permette di visualizzare ed impostare il nome utente del dispositivo. Default "Fact_user". **Password**: permette di visualizzare ed impostare la password del dispositivo. Default "Fact_pwd".

Per salvare i parametri impostati, premere il pulsante "Salva".

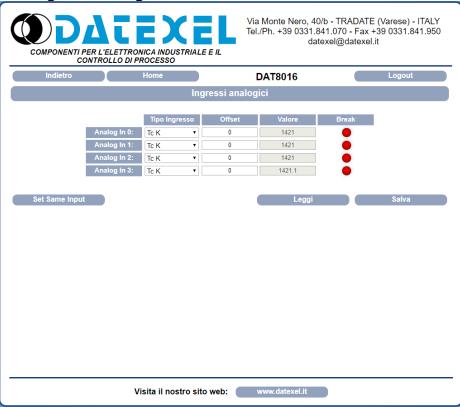


Questa sezione permette di visualizzare il valore degli ingressi analogici espressi nell'unità di misura in funzione del "*Tipo Ingresso*". E' possibile impostare sensori diversi per ciascun ingresso in quanto i canali sono isolati tra di loro.

Ciascun ingresso può essere disabilitato selezionando "Disabled" dal menù a tendina sotto la colonna "Tipo Ingresso".

Cliccando sul pulsante "Leggi", viene eseguito l'aggiornamento di tutti i valori letti dal dispositivo e quindi ciascun campo sotto la colonna "Valore" e "Break" si aggiorneranno di conseguenza.

Ingressi Analogici



Tipo Ingresso (rif. Reg "Input Type"): permette di scegliere e visualizzare il tipo di ingresso (in relazione al sensore collegato) oppure di disabilitarlo. **Valore** (rif. Reg "Analog Input"): visualizza il valore contenuto nel registro associato all'ingresso analogico.

Break (rif. Reg "Break"): segnala che il sensore in ingresso non è collegato ovvero almeno uno dei fili del sensore è interrotto oppure il sensore è in sovratemperatura. La segnalazione è simboleggiata da un LED grafico rosso sotto la colonna Break in corrispondenza del canale dove si è verificata. Set Same Input: questo tasto permette all'utente di impostare lo stesso tipo di ingresso per tutti i canali. Per utilizzare questa funzionalità è sufficiente selezionare il tipo di ingresso desiderato dal menù a tendina riferito al primo canale ("Analog In 0"), quindi cliccare sul tasto "Set Same Input" per impostare automaticamente lo stesso tipo ingresso su tutti i canali. Premere il tasto "Salva" per salvare la configurazione.

PROCEDURE

UTILIZZO DELLA FUNZIONE "INIT"

Tutti i dispositivi della serie DAT8000 sono equipaggiati con la modalità di INIT. Questa modalità consente di accedere al dispositivo se i parametri di rete sono sconosciuti. In INIT è possibile settare i nuovi parametri di rete per consentire l'accesso al dispositivo usando un browser e procedendo alla sua configurazione.

IP Address: XXX.XXX.XXX.XXX (fornito dal DHCP se abilitato)

192.168.1.174 (DHCP disabilitato, verificare che l'IP non sia già utilizzato)

Modbus address: 245

Con questi parametri è possibile accedere al dispositivo in modalità INIT per configurarlo o controllare la sua configurazione attuale. Per lavorare in INIT, seguire la procedura seguente:

- Spegnere il dispositivo;
- Connettere il terminale INIT al terminale -V come illustrato nel datasheet tecnico del dispositivo;
- Accendere il dispositivo;
- Installare e lanciare il software di ricerca "Search Device";
- Attraverso il software, cercare il dispositivo in rete e connettersi ad esso (riferirsi alla sezione "Ricerca di un dispositivo e modifica dei parametri di rete utilizzando il software Search Device");
- Configurare i nuovi parametri di rete;
- Quando l'utente termina di lavorare in modalità INIT:
- Spegnere il dispositivo;
- Rimuovere la connessione di INIT;
- Accendere il dispositivo e connettersi con i parametri configurati in modalità INIT usando un browser;

<u>Nota:</u> se il DHCP è <u>disabilitato</u> e il dispositivo è in modalità INIT, l'indirizzo IP è 192.168.1.174. Al fine di connettersi correttamente, il PC e il dispositivo devono essere nella <u>stessa sotto rete</u>.

Nota: in condizione di INIT, le misure degli ingressi analogici non vengono aggiornate!

WATCHDOG

I moduli della serie DAT8000 sono provvisti del timer Watchdog il quale, se abilitato, fa scattare un allarme ogni volta che la comunicazione tra il modulo ed il master rimane inattiva per un tempo superiore a quello specificato.

Durante lo stato di allarme di Watchdog, il led verde "PWR" posto sul fronte del modulo inizia a lampeggiare e viene impostato a 1 il coil "Evento Watchdog". Per uscire dalla condizione di allarme, inviare un qualunque comando al dispositivo e resettare il coil "Evento Watchdog".

Nota: allo spegnimento del dispositivo il bit "Watchdog Enable" è forzato a 0. Per avere il "Watchdog" sempre abilitato si consiglia di settare a 1 il bit "Watchdog Enable" ad ogni ciclo di accensione da parte dell'unità master.

FUNZIONE PULSANTE "P"

Nel caso fosse necessario ripristinare i parametri di default del dispositivo, con dispositivo alimentato e non in condizione di INIT, premere il pulsante "P" sul lato frontale dello strumento per un tempo di almeno 5 secondi (rilasciare il pulsante quando il led STS si accende fisso).

Il led PWR si spegne; il led STS diventa arancione fisso ed avviene il reset del dispositivo.

Quando il reset è terminato, entrambi i led ritorneranno allo stato di default, condizione per la quale verranno caricati i seguenti parametri:

Ethernet:
- IP Address: 192.168.1.100
- Subnet Mask: 255.255.255.0
- Gateway Mask: 192.168.1.1

Login:
- Username: Fact_user
- Password: Fact_pwd

Modbus: Address: 1

RICERCA DI UN DISPOSITIVO E MODIFICA PARAMETRI DI RETE UTILIZZANDO IL SOFTWARE "SEARCH DEVICE"

I dispositivi della serie DAT8000 hanno IP address di default: 192.168.1.100, indirizzo modbus 1.

Il PC può lavorare con sottoreti multiple.

Per trovare il dispositivo, il PC ed il dispositivo della serie DAT8000 devono far parte della stessa sottorete (*).

È possibile visualizzare l'IP del PC eseguendo il programma *"Search Device"* e cliccando sul pulsante *"Get Local IP"* (Fig.1)

- 1) Selezionare la rete corretta (se presente nell'elenco) e cliccare su "Bind".
- 2) Cliccare sul pulsante "Search" per cercare il dispositivo nella rete selezionata.
- Dopo aver effettuato la ricerca, comparirà l'indirizzo IP del dispositivo seguito dal NetBios Name.

Accertarsi che l'IP individuato sia utilizzato dalla periferica di rete cui è collegato il dispositivo.

- 4) Selezionare l'IP, cliccare il tasto destro del mouse e scegliere "Connect/Set Device".
- 5) Dopo essersi connessi al dispositivo, tramite la finestra di configurazione è possibile modificare tutti i parametri di rete.

Nota: dopo aver modificato l'indirizzo IP del dispositivo Datexel esso non apparirà più tra i risultati di ricerca nel "Search Device". Sarà necessario quindi modificare nuovamente i parametri di rete del PC per visualizzare nuovamente il dispositivo tra i risultati di ricerca.

(*) Se il PC fa parte di una sottorete differente da quella di default prevista per il dispositivo per poter cambiare l'IP del prodotto, per prima cosa è necessario cambiare l'IP del Personal Computer.

Per eseguire questa operazione, aprire la sezione *"Centro connessioni di rete e condivisione"* del sistema operativo in uso, andare nella finestra delle proprietà di rete IPV4 del PC (Fig 2) e configurare i parametri di rete compatibilmente con l'IP di default del dispositivo: (vedi sezione *"Esempi per configurazioni Windows"*).

Dopo aver modificato opportunamente l'IP del PC, eseguire i passi da 1) a 5) per modificare l'IP del dispositivo.

Parametri di fabbrica/default: IP Address: 192.168.1.100 Modbus address: 1

Subnet Mask: 255.255.255.0 Default Gateway: 192.168.1.1 Fig. 1

Pot Timeout

TCP/IP V 1000 mSec

Get local IP 192.168.1.163

Search Mask 192.168.1.255

dal

collegato il

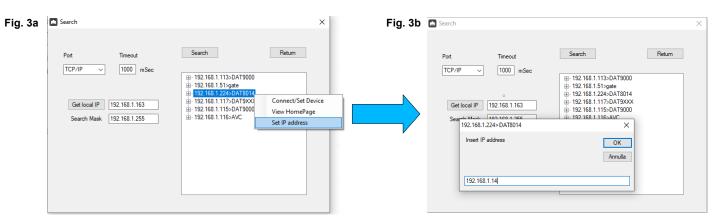
Fig. 2 × Proprietà - Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4) Generale È possibile ottenere l'assegnazione automatica delle impostazioni IP se la rete supporta tale caratteristica. In caso contrario, sarà necessario richiedere all'amministratore di rete le impostazioni IP corrette. Ottieni automaticamente un indirizzo IP Utilizza il seguente indirizzo IP: 192 . 168 . 1 . 163 Indirizzo IP: 255 . 255 . 255 . 0 Subnet mask: 192 . 168 . 1 . 1 Gateway predefinito: Utilizza i seguenti indirizzi server DNS: Server DNS preferito 8 . 8 . 8 . 8 Server DNS alternativo Convalida impostazioni all'uscita Avanzate... Annulla

E' possibile modificare solo l'indirizzo IP (ma non gli altri parametri di rete) dal software "Search Device" seguendo la seguente procedura:

1) Selezionare la rete corretta (se presente nell'elenco) e cliccare su "Bind".

- 2) Cliccare sul pulsante "Search" per cercare il dispositivo nella rete selezionata.
- 3) Dopo aver effettuato la ricerca, comparirà l'indirizzo IP del dispositivo seguito dal NetBios Name.

 Accertarsi che l'IP individuato sia utilizzato dalla periferica di rete cui è collegato il dispositivo.
- 4) Selezionare l'IP, cliccare il tasto destro del mouse e scegliere "Set IP address" (Fig. 3a).
- 5) Impostare il nuovo indirizzo IP e premere OK (Fig. 3b)



COMANDI SUPPLEMENTARI PER DETERMINARE LA RETE IN USO

E' possibile utilizzare i seguenti comandi supplementari per determinare a quale rete è connesso il PC. Per utilizzare i comandi sottoindicati eseguire il Prompt dei comandi (cmd.exe) come Amministratore (Fig.1).

Comando "Ipconfig"

E' possibile visualizzare le reti disponibili sul PC digitando questo comando e premendo Invio.

Il sistema restituirà una lista di tutte le reti del PC (Fig. 2). Prima di provare a stabilire una comunicazione con il dispositivo l'utente deve essere sicuro di essere nella sottorete corretta.

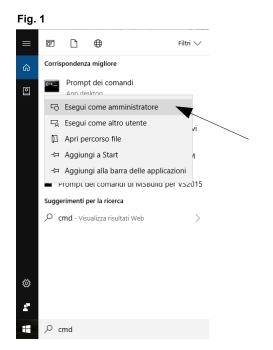
Comando "ping"

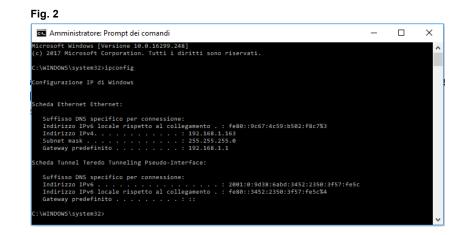
Per determinare se un dispositivo è connesso nella rete è possibile utilizzare il comando "ping" che è una utility di amministrazione per reti di computer usata per misurare il tempo espresso in millisecondi, impiegato da uno o più pacchetti per raggiungere un dispositivo di rete e a ritornare all'origine. Per utilizzare il comando digitare il comando "ping" seguito dall' indirizzo IP del dispositivo e premere Invio.

Esempio:

Ping 192.168.1.120

Se il dispositivo è connesso il sistema restituirà la risposta dal dispositivo con l'indirizzo IP utilizzato (Fig.3). Se il sistema restituisce il messaggio "*Richiesta Scaduta*" il dispositivo non è connesso alla rete in uso. In questo caso si suggerisce di controllare l'assegnazione dei parametri di rete.





```
Fig. 3

Amministratore: Prompt dei comandi

Microsoft Windows [Versione 10.0.16299.248]
(c) 2017 Microsoft Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

C:\WINDOWS\system32>ping 192.168.1.120

Esecuzione di Ping 192.168.1.120 con 32 byte di dati:
Risposta da 192.168.1.120: byte=32 durata=1ms TTL=100
Statistiche Ping per 192.168.1.120:

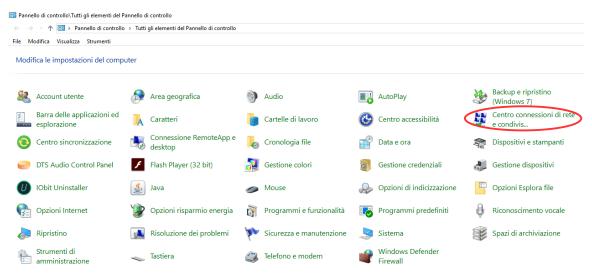
Pacchetti: Trasmessi = 4, Ricevuti = 4,
Persi = 0 (0% persi),
Tempo approssimativo percorsi andata/ritorno in millisecondi:
Minimo = 1ms, Massimo = 1ms, Medio = 1ms

C:\WINDOWS\system32>
```

ESEMPIO CONFIGURAZIONE RETE PC IN WINDOWS ®

Questo esempio mostra come cambiare l'IP del Personal Computer (la grafica e la procedura cambiare in relazione al sistema operativo in uso) in modo da consentire la ricerca del dispositivo in rete con il software "Search Device".

1) Accedere al Pannello di Controllo → Centro connessioni di rete e condivisione

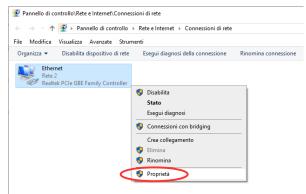


2) Centro connessioni di rete e condivisione

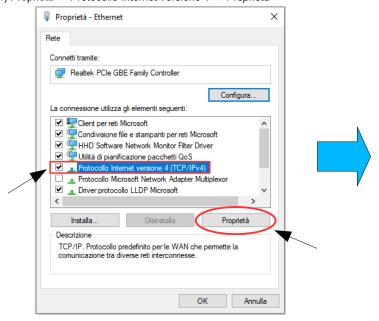


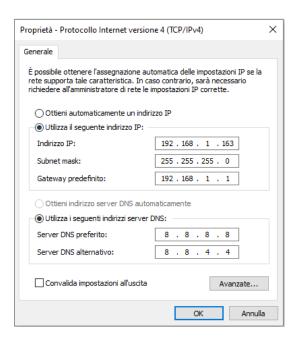
3) Modifica Impostazioni Scheda ightarrow selezionare la rete interessata

→ click pulsante destro del mouse → Proprietà



4) Proprietà → Protocollo Internet versione 4 → Proprietà





5) Cambiare i parametri e premere OK